

Rivista di Lugano

SETTIMANALE PER LA CITTA' E IL DISTRETTO

G.A.A. Lugano - Anno LXXII - N. 8 - Fr. 3.-

26 febbraio 2010

Singolare iniziativa negli ospedali di Lugano **La miglior medicina è la poesia**

Il progetto nasce come terapia della riconciliazione con la malattia attraverso la somministrazione di una delle medicine naturali più curative che l'uomo abbia mai inventato: la poesia. L'iniziativa «Leggere, con cura» è nata nel 2009 al nosocomio di Lecco nell'ambito della rassegna italiana Poesiapresente e quest'anno viene sviluppata anche al policlinico di Milano e all'ospedale regionale di Lugano (Orl). Veniamo ai dettagli: ai degenti dei due ospedali cittadini (Civico e Italiano) verrà distribuita una cartolina al



Foto TIRPress

■ **Alberto Nessi è uno dei partecipanti di «Leggere, con cura».**

giorno per sette giorni a partire dal 1° marzo, giornata del malato. Dei dispenser verranno inoltre posizionati alle reception dei due ospedali, ai servizi di urgenza medica e negli ambulatori. Le 7 cartoline avranno stampata una poesia di Fabio Pusterla, Giovanni Orelli, Pietro De Marchi, Alberto Nessi, Gilberto Isella, Donata Berra, Aurelio Buletti (ognuno ha offerto una poesia inedita appositamente per il progetto). Si tratta di una vera e propria cartolina postale, inviabile da chiunque a chiunque e quindi non made, non confinata alle soli sedi di distribuzione, ma spandibile come polline. E poi? Un ulteriore passo è creare un «movimento di ritorno»: saranno i pazienti a scrivere una poesia, su una cartolina bianca creata apposta per il concorso «Scrivere, con cura» – promosso dal 1° al 12 marzo unicamente a Lugano – da imbucare nelle apposite urne collocate alle reception dei due nosocomi. In alternativa è possibile inviare il testo della poesia in formato elettronico a rivista@medical-humanities.ch. Una giuria, composta da Aurelio Buletti (poeta), Fabiano Alborghetti (poeta e organizzatore), Gianluigi Rossi (direttore dell'ospedale regionale di Lugano) e Roberto Malacrida (direttore sanitario e primario di medicina intensiva all'Orl), decreterà il vincitore che riceverà in premio dei libri offerti dalle edizioni Casagrande di Bellinzona. La premiazione avverrà il 29 marzo alle 18 nell'aula magna dell'ospedale Civico di Lugano. Il 19 aprile al teatro filodrammatici di Milano saranno infine presentate al pubblico le cartoline con i versi dei poeti che hanno voluto contribuire con la loro voce a portare un messaggio di cura e riconciliazione all'interno degli ospedali. Sette poeti legati a ciascuna città offriranno «una poesia al giorno per sette giorni» distribuita attraverso cartoline terapeutiche. Coordinano il progetto i poeti Patrizia Gioia per Milano, Ivan Sirtori per Lecco e Fabiano Alborghetti per Lugano.